



Cerca nel blog  Cerca

- Home page
- Chi siamo
- Elenco recensioni (A-Z)
- Elenco autori (A-Z)
- Articoli e interviste



**In Evidenza**

- Un classico da riscoprire: *Villette* di Charlotte Brontë
- Dal libro al film: *Suite francese*
- Gli anni della leggerezza di Elizabeth Jane Howard

**Prossime recensioni**

Loading...

**Articoli più letti**

**Angolotesti: "Animula vagula blandula"** di Publio Elio Adriano  
Animula vagula blandula è una brevissima poesia con cui Publio Elio Traiano Adriano si prepara a congedarsi dalla sua anima e si rivolge ad...

**Dal libro al film: Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**  
La locandina del film *Evelyn Couch* (Kathy Bates) è un'infelice e pingue casalinga sulla quarantina. In una casa di riposo di...

**Viaggio nel mondo del romanzo distopico: Parte I**  
Gli ultimi due anni, in seguito alla pubblicazione della popolare saga young adult *Hunger Games*, hanno segnato il riemergere dell'int...

**Speciale Autori Irlandesi: Stanza, letto, armadio, specchio** - Emma Donoghue  
Emma Donoghue è una scrittrice, storica, commediografa irlandese, nata a Dublino nel 1969, sebbene da diversi anni si sia trasferita in Ca...

**La Legge dell'Oblio** - Luca Simioni  
Non c'è nulla di poetico nei confini: sono il punto in cui una lunga lama separa quel che è nostro da ciò che potrebbe diventarlo...

**Ultimi commenti**

Caricamento in corso...

**Etichette**

- #ODIOLÈSERIEINTERROTTÈ Andrew92
- Angolotesti
- Anime
- Annunci
- Anteprime
- Antonio
- Approfondimenti
- Articoli
- Aryaali76
- Autobiografie
- Autopubblicato
- Avventura
- Biografia
- Cattivissima prof
- Chick-lit
- Cinema
- Classici
- Classifica
- Compleanno della Stamberga
- Concorsi
- Consigli del blog
- Contemporanei
- Cuocina
- Cyberpunk
- Daniele
- Degof
- Desian
- Diario
- Di letture

29 marzo 2016

**Il mondo, il grido, la parola - Maria Grazia Negro**

Articolo di sakura87



Questo volume analizza la Letteratura postcoloniale in lingua italiana (PLIL) che, dopo un lungo e contrastato processo di decolonizzazione, non è emersa in modo canonico. Infatti, la caduta del fascismo e la perdita dei domini coloniali hanno "congelato" la PLIL, che ha trovato un alveo di dispiegamento solo a partire dai primi anni '90, all'interno della Letteratura italiana della migrazione (LIM).  
Oggetto di ricerca è, quindi, la dialettica tra questi due filoni letterari e la definizione di scrittore postcoloniale, sia in senso stretto che allargato, senza dimenticare gli autori contemporanei italiani di argomento coloniale. Dopo aver tracciato una linea di sviluppo temporale e tematico, l'analisi si concentra sul piano linguistico e analizza l'uso e il significato del plurilinguismo nel corpus di scrittori postcoloniali in senso stretto, la loro relazione con l'italiano come lingua di scrittura a livello personale e metaletterario, e infine l'articolazione e l'importanza dell'oralità nelle loro opere.

**Recensione**

Nonostante questa pagina nera della nostra storia nazionale sembri essere misteriosamente difficile da richiamare alla memoria, l'Italia ha avuto, come molte altre potenze mondiali, il suo momento coloniale. A partire dal 1882 l'Eritrea, la Somalia, la Libia, l'Etiopia, il Dodecaneso, l'Albania, e persino un piccolo protettorato a Tianjin (Pechino), subirono la presenza e l'occupazione italiana.

A differenza tuttavia delle altre potenze europee, che dovettero affrontare anni - talvolta decenni - di lotte anticoloniali, le colonie italiane mancarono di un vero e proprio processo di decolonizzazione, momento nel quale si sviluppa una produzione letteraria sul tema. È questa la ragione del ritardo della nascita e diffusione della letteratura postcoloniale italiana, denominazione piuttosto nebulosa che riunisce in sé testi di autori originari delle ex colonie, o discendenti di autori originari delle ex colonie, che dunque vissero direttamente o indirettamente l'esperienza coloniale e ne scrissero in italiano. I primi esempi di letteratura postcoloniale in lingua italiana si avranno solo negli anni '80, ma perché essa si costituisca in un corpus organico occorrerà attendere il triennio 2005-2007.

**Il mondo, il grido, la parola** di Maria Grazia Negro è il primo manuale delle scritture postcoloniali italiane, adatto anche ai non addetti ai lavori. Strutturato in cinque capitoli, offre al lettore un excursus, soprattutto dal punto di vista linguistico, sulla produzione letteraria postcoloniale: da una prima fase inaugurale, in cui prevalgono le esperienze autobiografiche di denuncia di autori eritrei, etiopi e somali come Ribka Sibhatu, Erminia Dell'Oro, Maria Abbebù Viarengo e Osman Ahmed Hassan, alla fase centrale, non strettamente dedicata al colonialismo italiano ma permeata da un'ottica di neocolonialismo globale, in cui emergono anche delle prime produzioni poetiche e saggistiche; per arrivare infine al boom sperimentale che prosegue fino a oggi, un florilegio di generi e commistioni tematiche e linguistiche, in cui si cimentarono autori come Garane Garane, Igiaba Scego, Gabriella Ghermandi, Cristina Ali Farah, Elisa Kidanè e molti altri.

Seppure, come già detto, fruibile anche dai non addetti ai lavori, il manuale di Maria Grazia Negro, dopo i primi capitoli introduttivi dedicati alla comprensione e alla localizzazione della letteratura postcoloniale italiana, offre una dettagliata analisi linguistica di frammenti di testo, certamente più accademica che divulgativa, che tuttavia non ne inficia la godibilità.

**Giudizio:**

n/a

**Dettagli del libro**

- **Titolo:** Il mondo, il grido, la parola. La questione linguistica nella letteratura postcoloniale
- **Autore:** Maria Grazia Negro
- **Editore:** Franco Cesati Editore
- **Data di Pubblicazione:** 2016
- **Collana:** Strumenti di letteratura italiana
- **ISBN-13:** 9788876675461
- **Pagine:** 336
- **Formato - Prezzo:** Brossura - 28,00 Euro



**Archivio**

Archivio

**Avventori fissi**

**Registro della Stamberga**

Visite tot. 480484

Post:

Commenti:

Online da giorni!

**Blogroll**

- paperblog
- TERRE in Confine
- Dusty Pages in Wonderland
- writer's dream

**Licenza e note**



Recensioni della Stamberga b y La Stamberga dei Lettori is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 Unported License.

Ogni scritto pubblicato è di esclusiva proprietà dell'autore, il quale è l'unico responsabile del contenuto. In caso di contestazioni, precisazioni, richieste di chiarimento o di rettifica, si prega di scrivere a [oste\[at\]lastambergadeilettori.com](mailto:oste[at]lastambergadeilettori.com) per richiedere un contatto con l'articolista.

Il campo 'Contenuti' riporta la sinossi del libro, direttamente tratta dalla quarta (o seconda) di copertina pertanto non è di proprietà intellettuale dell'autore dell'articolo.

Ogni immagine pubblicata, laddove non specificato, è stata liberamente tratta da Google. Può essere chiesta in ogni momento la sua rimozione dal legittimo proprietario. Questo sito non rappresenta una testata giornalistica e viene aggiornato senza alcuna periodicità. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001.